RIFUGIO RE CARLO ALBERTO

Diaconia Valdese Valli

CARTA DEI SERVIZI

Rifugio Re Carlo Alberto
Luserna San Giovanni

INDICE

Cenni storici..... 4
Descrizione dell'opera..... 5
Personale e figure di riferimento..... 5
Servizi rivolti alla persona..... 6
Attività di animazione e volontariato.....7
Servizi alberghieri.....7
Nuova Ala per Persone con Demenza..... 8
Altri servizi.....10
Informazioni utili..... 11
Diritti dell'ospite.....13
Servizi rivolti all'esterno.....13
Come raggiungerci.....13

CENNI STORICI

Il Rifugio Re Carlo Alberto è una struttura della Diaconia Valdese. La casa nacque nel 1898 con l'obiettivo di accogliere coloro i/le quali venivano rifiutati da altre strutture (per motivi di salute, economici, di appartenenza religiosa), da qui il nome di 'Rifugio'.
Fu intitolato al Re Carlo Alberto perché nel 1898 ricorreva il 50° anniversario della concessione dei diritti civili ai valdesi da parte del Re.
Negli ultimi anni il Rifugio si è specializzato nell'accoglienza di persone con Alzheimer e Demenze nelle diverse forme dando risposte alle famiglie di persone colpite da questo tipo di malattia, in ogni fase della stessa.
Tre dei quattro nuclei (Cascina, Pianas e Janavel) assistono persone con demenza, in diversi stadi della malattia, in una sorta di 'percorso' che consente alle famiglie di non cambiare struttura al modificarsi delle condizioni del proprio caro e della propria cara. Il quarto nucleo (Davit) assiste persone anziane parzialmente o totalmente non autosufficienti.

Dal 1° maggio 2009 è entrato nel novero delle Opere della Commissione Sinodale per la Diaconia (C.S.D.).
Il Rifugio Re Carlo Alberto ha ottenuto l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento da parte dell'ASL del territorio come:

- RSA Residenza Sanitaria Assistenziale
- Nucleo Declino Cognitivo (NDC)
- Centro Diurno per soggetti affetti da Declino Cognitivo inseriti in RSA (CDDCI)

Inoltre offre servizi di:

- Ricovero di sollievo
- Caffè Alzheimer (con sede a Pinerolo e Villar Perosa)
- Sostegno a famiglie e caregiver

Da febbraio 2023: i nuclei Cascina 2 e Janavel sono stati trasformati in due Nuclei Declino Cognitivo (NDC) con 30 posti in tutto.

DESCRIZIONE DELL'OPERA

Il Rifugio Re Carlo Alberto si trova nel comune di Luserna San Giovanni, in provincia di Torino. È situato in posizione collinare, sopra il borgo di San Giovanni; è un luogo circondato da campi e verde, soleggiato e fresco d'estate grazie alla sua collocazione.
La parte originaria della costruzione, di fine '800, ospita oggi il centro diurno, con il nucleo Alzheimer e gli uffici; un edificio centrale, costruito nel 1986, unisce oggi la parte originaria con il padiglione 'Arnaud' risalente al 1911. Il Rifugio, privo di barriere architettoniche, è stato in gran parte ristrutturato tra il 2000 ed il 2002.
La struttura dispone di 50 stanze doppie e 14 singole, tutte con bagno interno. Ogni nucleo comprende più sale da pranzo per i/le propri/e ospiti, che possono usufruire anche di diversi saloni comuni. Nel 2021 apre il nucleo Janavel, per persone con demenza, al cui interno si cucina, si lavano i panni, si conduce una vita il più possibile 'normale'. Il Rifugio dispone di un grande giardino centrale e due giardini protetti, uno di fronte al Centro Diurno ed uno sul retro che collega il nucleo residenziale Alzheimer e lo Janavel.

PERSONALE E FIGURE DI RIFERIMENTO

L'ingresso in struttura significa, per ogni ospite: distacco dalla propria casa, dalle proprie abitudini e dalle persone che costituiscono la propria sfera personale e le proprie radici. Vi è quindi la necessità di aiutarlo ad affrontare questa sofferenza e a vivere con consapevolezza e dignità la nuova realtà che è la struttura. Inizia così il cammino di inserimento, che significa: acquistare familiarità con un ambiente totalmente nuovo; conoscere le persone di riferimento alle quali affidarsi e nelle quali ritrovare una certa sicurezza e fiducia. Per questo motivo il Rifugio Re Carlo Alberto si avvale di personale qualificato e in particolare nella struttura sono presenti: direttore sanitario, responsabile di struttura, responsabili di area, infermieri/e, operatori/trici socio sanitari/e, educatori/trici, fisioterapisti/e, personale di segreteria e di manutenzione.
L'orario settimanale di effettiva presenza medica e uno schema di presenza di ciascuna professionalità impegnata nei vari turni giornalieri all'interno della struttura sono esposti nella bacheca pubblica della struttura.

- **Responsabile di struttura**

È la persona a cui fanno capo tutti i servizi della struttura.

- **Direttore Sanitario**

Supervisiona l'assistenza medico-infermieristica rivolta agli ospiti della casa.

- **Medico Fisiatra**

Supervisiona l'area fisioterapica rivolta agli ospiti della casa.

- **Medico Geriatra**

Supervisiona e gestisce la terapia degli ospiti con demenza.

- **Responsabile assistenziale**

È la persona che si occupa degli aspetti organizzativi della vita degli ospiti e coordina il gruppo degli operatori assistenziali dei nuclei RSA.

- **Responsabile Alzheimer**

È la persona che si occupa degli aspetti organizzativi della vita degli e delle ospiti e coordina il gruppo del personale assistenziale del nucleo residenziale Alzheimer.

- **Responsabile Servizio Infermieristico**

È la persona che si occupa degli aspetti sanitari organizzativi; coordina il gruppo del peronale operativo dell'area sanitaria.

- **Responsabile Centro Diurno Alzheimer (CDA)**

È la persona che si occupa degli aspetti organizzativi degli ospiti che frequentano il CDA e coordina il gruppo degli operatori e delle operatrici.

- **OSS di riferimento**

È la persona alla quale l'ospite può rivolgersi in maniera preferenziale.

SERVIZI RIVOLTI ALLA PERSONA

I servizi di base e le prestazioni sono erogate agli/alle ospiti in misura diversa secondo la loro appartenenza alle varie tipologie assistenziali, così come previsto dalla legislazione regionale in vigore in materia di assistenza.

Prestazioni a carattere sanitario

- **Assistenza medica**

Viene svolta dal Medico di Medicina Generale. Il medico, scelto dall'ospite al momento dell'ingresso, garantisce una presenza ambulatoriale e riceve i familiari su appuntamento. L'assistenza medica notturna e festiva viene garantita attraverso il Servizio di Guardia Medica. In caso di emergenza si fa riferimento al servizio 112.

È presente ogni 15 giorni un Medico Geriatra, che si occupa delle terapie farmacologiche dei pazienti con demenza. Il medico stesso è comunque reperibile per consulenze in caso di situazioni critiche.

- **Assistenza infermieristica**

Viene svolta da infermieri e infermiere presenti in struttura dalle 6.30 alle 21.00 con reperibilità notturna. Assicura terapie, medicazioni, prelievi, prenotazioni a visite specialistiche; è presente durante le visite mediche e ad ogni altra prestazione a carattere infermieristico. Cura la tenuta della cartella sanitaria dell'ospite.

- **Attività di riabilitazione**

Il servizio di riabilitazione viene svolto, su prescrizione del medico curante, da personale qualificato presso la palestra attrezzata e in altri spazi della struttura.

Prestazioni a carattere assistenziale

Il servizio, svolto da OSS, garantisce: l'igiene personale, la vestizione, il bagno assistito, l'imbocco, l'aiuto nella deambulazione e la pulizia degli effetti personali dell'ospite e del nucleo. Nel corso degli ultimi anni il Rifugio ha cercato di impostare un'organizzazione che segua, per quanto possibile, i bisogni degli e delle ospiti: ad esempio, le persone non vengono svegliate al mattino ma assistite in base all'orario di risveglio; anche la colazione viene servita con orari personalizzati.

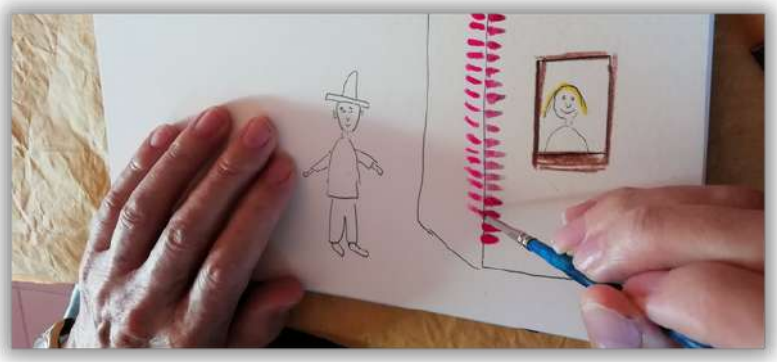
ATTIVITÀ
DI ANIMAZIONE E VOLONTARIATO

Vengono organizzate ogni giorno attività con singoli/e ospiti e/o gruppi, all'interno e all'esterno del Rifugio: lettura del giornale, musica, ballo, attività di cucina, gite, pranzi ed attività diverse, anche insieme ad altre strutture. L'educatrice svolge attività anche con piccoli gruppi e singoli ospiti. Il Rifugio si avvale di collaborazioni con professionisti esterni per le attività musicoterapia, orticoltura e arteterapia.
Su richiesta, vengono acquistati giornali e riviste. Ogni anno il Rifugio organizza, anche in collaborazione con altre strutture, soggiorni al mare.
Presso il Rifugio operano diverse associazioni di volontariato. Tutti i volontari e le volontarie svolgono un servizio importante e portano un contributo di vitalità e rinnovamento. In particolare, i volontari e le volontarie stranieri/e, provengono da tutto il mondo, e si fermano 6/12 mesi, operando presso i nuclei residenziali ed il centro diurno; i ragazzi e le ragazze del Servizio Civile Universale; i volontari e le volontarie dell'ANAPACA di Pinerolo, che offrono sostegno agli ospiti.

SERVIZI ALBERGHIERI

Ristorazione

Il Rifugio offre un servizio di ristorazione mettendo a disposizione una cucina interna attrezzata per la preparazione dei pasti sulla base di un menù mensile, a variazione stagionale.



Il servizio è gestito da una ditta di ristorazione in appalto. Sono forniti la prima colazione, il pranzo, la merenda e la cena, oltre alla possibilità di avere uno spuntino a metà mattina e una tisana alla sera. I menù sono approvati dall'ASL.
Gli ospiti e le ospiti in grado di esprimere le proprie preferenze vengono consultati/e prima dell'approvazione dei menù stagionali. La scelta nell'ambito del menù si effettua giornalmente, mediante prenotazione dell'ospite, raccolta dal personale socio sanitario, che può effettuare le scelte per le persone che non sono in grado di esprimere le proprie scelte a causa della patologia; la scelta avverrà in base alla conoscenza della persona interessata.
La colazione viene servita in base all'orario di risveglio della persona. Di norma comunque non oltre le ore 10. L'orario programmato per la distribuzione del pranzo inizia alle 12; mentre la distribuzione della cena inizia tra le 18 e le 19 con orari diversificati in base ai nuclei.
Sono a disposizione degli e delle ospiti e di coloro che vengono in visita dei distributori di bevande fredde e calde a pagamento.

Pulizia ambienti

Il servizio, affidato ad una ditta esterna, assicura l'igiene di tutti gli ambienti della struttura; in particolare garantisce la pulizia quotidiana delle camere, dei servizi igienici, degli spazi e servizi comuni.

Lavanderia

È a disposizione un servizio di lavanderia, stiratura e piccole riparazioni degli indumenti personali effettuato all'interno della struttura. La loro distribuzione è a cura del personale di lavanderia. Il lavaggio della biancheria piana è affidato ad una ditta esterna. Tutti i capi personali devono essere contrassegnati a cura dell'ospite e/o famiglia, per garantirne la restituzione corretta.

NUOVA ALA PER PERSONE CON DEMENZA - NUCLEO JANAVEL (NDC)

La Nuova Ala del Rifugio Re Carlo Alberto apre le porte ai suoi e alle sue ospiti il 1 marzo 2021. Nasce sulla collina di Luserna San Giovanni, al cospetto delle montagne nel giardino del nucleo Alzheimer, di cui la Nuova Ala diventa un'estensione. È un luogo pensato per rallentare il decadimento cognitivo e ridurre al minimo la disabilità nella vita quotidiana, offrendo alla persona la possibilità di continuare a vivere una vita ricca e adeguata alle sue capacità. Il progetto ha trovato ispirazione grazie alla rete EFID (European Foundations' Initiative on Dementia) ed è stato pensato insieme agli operatori e operatrici del Rifugio Re Carlo Alberto.
La struttura può ospitare 12 ospiti divisi in 4 camere singole e 4 camere doppie e vede l'impiego di 5 operatori e operatrici formati appositamente.

La peculiarità del nuovo nucleo risiede principalmente in due punti: l'approccio e l'architettura.
L'approccio è flessibile e vuole valorizzare le capacità residue delle persone con demenza, rendendoli protagoniste attive e non solo destinatarie di cure. Un esempio pratico è la partecipazione alla preparazione del pranzo supportati dall'aiuto degli operatori e delle operatrici. Le giornate sono scandite da 'ritmi di famiglia' che considerano il tempo atmosferico, l'umore, i bisogni e i desideri degli e delle ospiti.
Il personale individuato ha una mentalità flessibile, capace di adattarsi e cambiare mansione velocemente. Non indossa la classica divisa da lavoro ma una tenuta disinvolta e pratica così che gli e le ospiti vivano nella piena consapevolezza di essere a casa loro.
La struttura a 'L' ha trovato ispirazione dal punto di vista architettonico sia in Olanda sia a Treviso (ISRAA Istituto per Servizi di Ricovero e Assistenza agli

Anziani). Gli spazi sono luminosi; i colori delle pareti e i pavimenti senza vie di fuga sono stati scelti per prevenire la condizione di smarrimento.

La Nuova Ala è una vera e propria casa costruita su misura dei suoi e delle sue abitanti: ogni camera (cioè ogni abitazione, spazio privato per eccellenza) presenta un insieme di 'simboli' (campanello, numero civico, targhetta, cassetta della posta, pellicola identificativa del proprio portoncino di ingresso, lampioncino individuale) che favorisce la personalizzazione, l'identificazione e di conseguenza l'orientamento autonomo.
Lo spazio si snoda intorno ad una 'piazza centrale' in cui si svolge la vita sociale dei 12 ospiti, intorno alla quale trovano spazio le funzioni accessorie:

- il bagno assistito, che diventa un salone di bellezza, oasi di relax e di stimolazione multisensoriale calibrata
- angoli del corridoio che diventano uno spaccato di paese, un momento di intimità per parlare con un familiare, uno spaccato di strada, un momento di sosta oppure di stimolazione controllata
- la grande cucina, con arredi studiati appositamente per le fragilità e nati per essere luogo di sperimentazione di terapie occupazionali

La sinergia di un ambiente così strutturato e articolato con personale opportunamente formato rappresenta la prima e più efficace Terapia Non Farmacologica volta a contrastare i disturbi del comportamento.

ALTRI SERVIZI

Servizio amministrativo
Oltre al servizio amministrativo, di programmazione e organizzativo, l'ufficio garantisce all'ospite un servizio per lo svolgimento delle pratiche burocratiche inerenti: cambio medico, esenzione ticket, forniture ausili, consulenza per pratiche pensionistiche, per invalidità e assegni di accompagnamento. L'ufficio provvede al servizio di centralino e di distribuzione della posta; una cassaforte è a disposizione per il deposito di valori da parte degli e delle ospiti.

Assistenza religiosa
Nel rispetto della fede e delle credenze di ognuno il Rifugio offre attualmente un servizio di cappellania per gli/le ospiti di fede evangelica e cattolica. Settimanalmente chi vuole può partecipare al culto evangelico o alla messa.

Servizio di parrucchiere e di pedicure
Tutti gli ospiti e tutte le ospiti hanno l'opportunità di recarsi periodicamente e, a loro scelta, dal parrucchiere.

Per accedere a tale servizio è utile attivare apposita prenotazione da effettuare personalmente, o tramite i famigliari o il personale, alla segreteria.
Viene garantita una prestazione mensile (taglio - piega) gratuita per gli ospiti in regime di convenzione o in regime privato da non autosufficiente. Analoga opportunità è offerta a tutti gli ospiti e le ospiti che necessitano un intervento qualificato di pedicure, che avviene su richiesta del servizio infermieristico.

Il Centro Diurno per soggetti affetti da Declino Cognitivo inseriti in RSA (CDDCI)
Il Centro Diurno per soggetti affetti da Declino Cognitivo inseriti in RSA (CDDCI) del Rifugio è aperto dal febbraio 2000. Ospita persone con diversi tipi di demenza abitanti nel territorio circostante ed è convenzionato con le aziende sanitarie.
Chi frequenta il Centro vive a casa propria. Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 17. Viene fornito, previo accordo, e a pagamento, il servizio di trasporto. Il lavoro del servizio è rivolto alle

famiglie, oltre che naturalmente ai pazienti e alle pazienti che lo frequentano. I famigliari durante il giorno sono liberi dal gravoso compito di assistere in casa il parente malato. Il servizio offre il gruppo di auto mutuo aiuto, che si riunisce una volta al mese, lo spazio famiglie, incontri individuali con lo psicologo e l'ascolto degli operatori e le opratrici.
Durante il giorno i/le pazienti vengono stimolati/e dal punto di vista cognitivo, per cercare di rallentare il deterioramento portato dalla malattia. Lo stimolo passa attraverso attività strutturate e stimoli informali, sfruttando i normali gesti quotidiani che ogni giornata fornisce.

Il Caffè Alzheimer
Il Caffè Alzheimer è attivo dal settembre 2013. Gli incontri, di cadenza mensile, si svolgono sia a Pinerolo come punto di riferimento per gli abitanti della Val Pellice e dell'intera area Pinerolese, sia a Villar Perosa (dal 2022) per i residenti in Val Chisone e Germanasca. Il Caffè Alzheimer vuole essere un servizio 'di bassa soglia', per questo gli incontri si svolgono presso un locale pubblico. I destinatari e le destinatarie sono persone affette da demenza ad uno stadio iniziale e le loro famiglie. Durante gli incontri i pazienti e le pazienti vengono coinvolti/e in attività volte al rallentamento della patologia, all'inclusione sociale ed alla lotta all'isolamento. I famigliari, accolti in un'area dedicata, partecipano ad incontri con esperti ed esperte in grado di dare loro le informazioni necessarie alla migliore gestione della patologia ed ai relativi vissuti personali.

INFORMAZIONI UTILI

Per ulteriori e più specifiche informazioni in merito al contenuto della presente Carta dei Servizi si rimanda al Regolamento interno, documento che viene consegnato agli e alle ospiti al momento dell'ingresso in struttura.

Comfort delle stanze
Ogni stanza dispone di letto ad altezza variabile, armadio e comodino; è incentivata la personalizzazione della stanza con oggetti e piccolo mobilio dell'ospite, compatibilmente con gli spazi disponibili. Negli ultimi anni sono stati tinteggiati tutti gli spazi comuni con colori caldi, eliminando le vecchie tinteggiature di 'sapore ospedaliero'.

Orari di visita e luoghi di incontro

Gli orari di visita sono quelli del 'buon senso', dalle 8 alle 20; è richiesto alle famiglie di fare riferimento al personale in servizio per fare si che la loro presenza si integri bene con il contesto del nucleo; in base alle informazioni fornite dagli operatori in servizio può essere opportuno che i famigliari utilizzino gli spazi di incontro esterni al nucleo (ciò vale in particolare per situazioni in cui ci sia qualche ospite che vive un momento di 'crisi').

L'orario di visita è esposto nella bacheca d'ingresso. La struttura dispone di diversi spazi (sia interni che esterni) attrezzati ove i famigliari in visita possono trascorrere dei momenti di tranquillità con i propri cari e le proprie care. In caso di situazioni critiche è consentita la presenza oltre gli orari indicati previa autorizzazione della direzione.

Telefono e Posta

È possibile ricevere ed effettuare telefonate e/o videochiamate direttamente nel nucleo.

È possibile spedire e ricevere presso la struttura la corrispondenza ed eventuali periodici ai quali si è abbonati.

Giornata tipo

Da alcuni anni in tutti i nuclei le alzate e la colazione vengono effettuate in base all'orario di risveglio dell'ospite. Dopo la colazione le persone non autosufficienti vengono accompagnate nei saloni comuni.

Iniziano le attività di animazione e di fisioterapia; a metà mattina vengono servite delle bevande. Segue il pranzo alle ore 12, dopo il quale alcuni ospiti vengono accompagnati in stanza per il riposo pomeridiano. Nel pomeriggio proseguono le attività di animazione e fisioterapia, e viene servita la merenda. Il pomeriggio prosegue fino all'ora di cena, dopo la quale gli/le ospiti vengono accompagnati/e nelle proprie stanze dove vengono caricati/e a letto.

Domanda di accesso

Si può accedere al Rifugio Re Carlo Alberto privatamente: il richiedente, o la famiglia, contatta la struttura e viene inserito/a in lista d'attesa; al momento della disponibilità del posto il responsabile di struttura o un responsabile di area contatta la famiglia al fine di acquisire informazioni sull'ospite e fornire indicazioni sull'organizzazione della struttura.

Contestualmente all'ingresso viene sottoscritto dalle parti il contratto di ingresso.

Qualora l'ingresso avvenga attraverso le convenzioni con l'Ente Pubblico la struttura riceve comunicazione dell'avvenuta attribuzione del posto a regime di convenzione. Il responsabile di struttura o un responsabile di area contatta la famiglia e si attivano le procedure di ammissione precedentemente descritte.

Rette e modalità di pagamento

Sono previste rette differenziate secondo il grado di non autosufficienza e i conseguenti livelli di assistenza prestata, stabilite ogni anno dalla Giunta DVV.

È possibile ritirare presso l'ufficio il Regolamento interno comprensivo di allegati (contratto e listino prezzi) in vigore per l'anno in corso, con il dettaglio dei servizi inclusi nella retta e quelli a pagamento.

Le rette per le persone anziane in convenzione sono definite sulla base dei parametri previsti dalla legislazione regionale, in accordo con l'ASL e gli Enti gestori dei Servizi Sociali.
Al momento dell'ingresso l'ospite o il suo il rappresentante sottoscrivono il contratto di ospitalità, dove sono riportate tutte le clausole inerenti retta e regole del ricovero. Ogni mese, viene emessa una fattura intestata all'ospite. La modalità di pagamento preferibile è il bonifico bancario periodico, in base alle indicazioni della direzione.

DIRITTI DELL'OSPITE

Il Rifugio Re Carlo Alberto garantisce l'osservanza dei diritti dell'ospite qui di seguito elencati:

- diritto alla vita
- diritto di cura e assistenza
- diritto di prevenzione
- diritto di difesa
- diritto di parola e di ascolto
- diritto di informazione
- diritto di partecipazione
- diritto di accettazione
- diritto alla critica
- diritto al rispetto e al pudore
- diritto di riservatezza
- diritto di pensiero e di religione

La tutela dei diritti sopra esposti è garantita dalla professionalità degli operatori e delle operatrici e dalla responsabile della struttura, tramite l'utilizzo dei protocolli di lavoro previsti dalla normativa di legge, dal Piano Assistenziale Individuale (PAI), dal sistema di gestione per la qualità interno e dalla collaborazione tra struttura e famiglia.

SERVIZI RIVOLTI ALL'ESTERNO

- Caffè Alzheimer a Pinerolo e Villar Perosa
- Centro Diurno per soggetti da Declino Cognitivo inseriti in RSA (CDDCI)
- Sostegno ai Caregiver
- Progetto di sensibilizzazione 'Comunità Amica della Demenza'
- Rassegna Cinematografica estiva e invernale 'Mi Rifugio al Cinema'

COME RAGGIUNGERCI

In auto:
Fino a Pinerolo utilizzare l'autostrada da Torino, proseguire sulla S.P. 161 della Val Pellice. Dopo il cimitero di Luserna S. Giovanni svoltare a destra in Via Malan, percorrerla fino in fondo e raggiungere piazza 17 febbraio, dalla quale svoltare a sinistra per due volte e prendere la prima a destra (freccia). Proseguire in salita fino a giungere al cancello del Rifugio.

In treno e autobus:
Da Torino linea per Pinerolo, cambiare e prendere l'autobus linea 901 per Torre Pellice. Scendere a Luserna San Giovanni, chiedere indicazioni per Strada della Fornace, seguirla in direzione est fino ad incontrare la freccia che indica il nome della struttura. Proseguire fino a giungere al cancello del Rifugio (circa 1 km dalla fermata bus).

RIFUGIO
RE CARLO ALBERTO

Località Musset, 1
10062 Luserna San Giovanni (TO)
Tel 0121/909070 Fax 0121/902737

Responsabile di struttura:
Federica Dotta
rifugio@diaconiavaldese.org
dvv.diaconiavaldese.org
Rifugio Re Carlo Alberto

P.IVA 07639750012 - C.F. 94528220018
Sede legale:
Via Angrogna 18, 10066 Torre Pellice (TO)

La presente Carta dei servizi viene revisionata ogni 5 anni oppure ogni qual volta si verifichino nel servizio dei cambiamenti significativi.
La Carta è disponibile presso gli uffici amministrativi. Si può inoltre consultare in versione digitale e stampare su:
www.dvv.diaconiavaldese.org
www.diaconiavaldese.org
www.xsone.org

Questa Carta dei Servizi è stata approvata dalla Giunta della DVV.

Data di emissione: 18/04/2023